

2 ITALIANI SUPERANO IN AUTO SELVAGGIE regioni dell'Africa

Tripoli, 4. — Il Governatore, Marsciallo Pietro Badoglio, ha ricevuto oggi alla presenza delle maggiori personalità della colonia il Conte Dottor Francesco De Rege e il barone Dottor Stanislao Cantini, i quali hanno felicemente compiuto il raid automobilistico Mogadiscio-Tripoli, passando attraverso tutte e quattro le colonie italiane di Somalia, Eritrea, Cirenaica e Tripolitania.

Essi hanno lasciato Mogadiscio il 5 marzo e hanno superato regioni selvagge. Nella seconda parte del percorso il viaggio si è svolto fra l'immensa distesa di sabbie sahariane, costringendo i due audaci automobilisti a sopportare fatiche estenuanti.

Il Conte De Rege e il Barone Cantini hanno dichiarato che proseguiranno fra qualche giorno lungo le coste della Tunisia, Algeria e Marocco. Di là passeranno a Gibilterra e per la Spagna e la Francia raggiungeranno le Alpi, donde scenderanno a Roma per fare atto di omaggio al Duce.

IL PERCORSO
Il mezzo di trasporto è una automobile torpeda, corazzata specialmente, che ha una autonomia di marcia di 1000 chilometri. Soltanto una guida ha accompagnato i due italiani e per alcuni tratti del percorso solamente, dove particolari difficoltà di terreno lo esigevano.

Per dare un'idea dell'ardito "raid" — che dimostra come gli italiani possano raggiungere le loro colonie anche per via terrestre a bordo di una automobile — basta rilevare che le località percorse sono state finora le seguenti: Mogadiscio, Kisumu, Moal, Lira, Kitgum, Iwolv, Torit, Jubba, Mongalia, Terraketta, Amadi, Mwlo, Rumbak, Wan, Awell, Ghereigh, Muglad, El Odayo, El Oveid, Ghedaref, Kassala, dall'Eritrea al Sudan e dal Sudan all'Egitto, Alessandria, Sollum, Tobruk, Bengasi, Tripoli.

Ora i due audaci debbono passare, per giungere a Roma, da: Tunisia, Algeria, Gibilterra, Malaga, Valencia, Barcellona, Marsiglia, Roma. Al termine del "raid" i due funzionari avranno percorso 18.000 chilometri.

EROICA AVVENTURA DI DUE RAGAZZETTI
Roma, 2. — Da Forlì giunge notizia di una curiosa e simpatica avventura patriottica di cui sono protagonisti due ragazzi decenni della città. I due ragazzi, che sono naturalmente iscritti tra i Balilla e si chiamano Raffaele Rossi e Vincenzo Sanzoni, ieri abbandonavano le rispettive case per compiere una spedizione che

nella loro fantasia fanciullesca, doveva rassomigliare a quella dei fratelli Bandiera, di cui avevano appreso l'ardimento e il sublime sacrificio studiando la storia del Risorgimento.

I due Balilla volevano recarsi a Spalato, sull'altra costa dell'Adriatico, e liberare i fratelli dalmati dal giogo jugoslavo. E si erano perciò incamminati appunto verso il mare, con grandi sogni in testa e pochi spiccioli in tasca.

Verso sera, i parenti, accortisi della fuga dei piccini, li hanno inseguiti in automobile, raggiungendoli quando già si trovavano a circa 25 chilometri di distanza dalla città.

Malgrado fossero affamati e stanchi per la lunga marcia, comprendendo che erano alla fine della loro meravigliosa avventura, i due ragazzetti tentarono di nascondersi dietro una siepe al sopraggiungere dei genitori. Ma poi non seppero resistere al richiamo materno, e si indussero a lasciarsi ricondurre a casa.

La popolazione forlinese li ha calorosamente festeggiati quando sono rientrati in città, commossa a l'ingenuo, eroico loro proponimento, che denota lo spirito da cui è animata la nuova giovinezza italiana.

Le spese militari della Francia superano del 77 per cento quelle italiane

Roma, 4. — Le spese militari della Francia sono del 77 per cento superiori a quelle italiane, secondo quanto risulta da un memorandum che accompagna la relazione sul bilancio della Guerra italiana, oggi presentata alla Camera dei Deputati.

Gli stanziamenti militari italiani ammontano ad un totale di due miliardi e 999 milioni di lire ossia 156.847.700 dollari.

Questa somma comprende le spese straordinarie e i fondi necessari per l'arma dei Carabinieri.

La relazione è stata attentamente ascoltata dai deputati, che alla fine hanno fatto una entusiastica dimostrazione all'esercito, alla marina ed all'aviazione.

RUBRICA ALLEGRA
— In America il caldo è così forte che abbrucia le ali alle mosche.
— Questo è nulla. In Francia è così potente che dobbiamo mantenere le galline a gelati, se no ci fanno le uova sode.

— Mi metterò a ballare sulla tua tomba, quando sarai morto!
— Benissimo. Disporrò che mi seppelliscano in mare.

— Ebbene — osserva il dottore che stava filosofando — dopo tutto nessuno ha da morire più di una volta.

PER I PIU' PICCOLI



Tracciate una linea dal No. 1 al 2, dal 2 al 3 e via di seguito e avrete la sorpresa d'un bel disegno.

EFFERVESCENTE BRIOSCHI BIBITA DELIZIOSA RINFRESCANTE RACCOMANDATA A CHI SOFFRE DISTURBI DI STOMACO GUARDATEVI DALLE IMITAZIONI G. CERIBELLI & CO 121 Varick St. New York.

I PRINCIPI DEL GIAPPONE A QUEBEC



Questo gruppo fa vedere le Loro Altezze Imperiali, il Principe e la Principessa Takamatsu del Giappone, all'uscita dalla stazione ferroviaria subito dopo il loro arrivo a Quebec, ove hanno preso alloggio nel Chateau Frontenac

— Peccato, non è vero? — esclamò una signora sorridendo enigmaticamente.

Per l'inaugurazione del "Sempione", mi trovai in un albergo dove erano riuniti tutti i minatori. L'allegria era vivissima, i brindisi si succedevano, quando ecco una voce formidabile echeggiare: — Viva il "Sempione!" Il monte più litigioso!

— Litigioso? Perché?
— Perché... ha attaccato "Briga" con Iselle.

— Bravo!! Evviva!!!
Un giorno Pio IX doveva ricevere tre canonici venuti da un lontano paese. Al segretario essi diedero i loro nomi: Grassi, Merli, Trenta.

Questi, presentatosi al Pontefice annunciarono: — Santità, sono giunti Trenta Merli Grassi!

Pio IX, distratto, gli disse:
— Va bene, portateli pure in cucina!
Luigi XV, Re di Francia, chiese un giorno al Duca D'Ayen (che fu poi Duca di Noailles) se aveva mandato il suo vasellame alla Zecca (come aveva fatto la nobiltà per i bisogni dell'Era-rio).

— No, Sire, rispose il cortigiano.
— Io, però ho mandato il mio.
— Sire, replicò il Duca, quando Gesù morì il Venerdì Santo, sapeva bene che sarebbe risuscitato.

Due commessi assai brilli, e poco in equilibrio, vedono passare il loro principale.
— Dove, dove nasconderti? — chiede l'uno di essi.
— Nascondiamoci l'uno dietro l'altro — risponde il secondo.

Il celebre poeta francese Delille aveva sposato una sua nipote, che era di umore assai bisbetico. Un giorno che ella gli moveva dei rimproveri ed egli rispondeva alle invettive con degli scherzi, ella finì per scagliargli in testa un grosso volume in "quarto".

Delille scansò il colpo; poi le disse sorridendo:
— Mia buona amica, se poteste mettere le vostre carezze in "sedicesimo"?

Il Fagioli, trovandosi scarso a denaro pensò rivolgersi al Medico e ciò fece rimettendogli una supplica. Passato parecchio tempo non avendo ricevuto risposta, si recò una mattina a Palazzo Pitti. Il Principe era sempre a letto, ma indovinato il motivo di questa visita, fece subito introdurre il Fagioli al quale domandò:

— Che cosa vuoi?
— Altezza, vengo a prendere la risposta a quella supplica!
Ale che il Principe subitamente mettendo la testa sotto le coperte rimase silenzioso per tanto tempo che stufo finalmente il Fagioli di aspettare, disse:

— Altezza, cosa fate?
— Sto consigliandomi...
— E con chi di grazia?
— Con i miei...

— Buon Dio, fatemi la grazia — esclamò il poeta — che quei tre c... si trovino d'accordo.

Ebbene — domandò il genero alla suocera — siete stata dal fotografo?
— Sissignore — rispose la suocera, con la solita acredine.
— E vi ha fatto il ritratto?
— Se non vi dispiace,
— E avete fatto il viso sorridente?
— Già.
— Allora dev'essere stata una instantanea.

LOUIS SAINT GERMAIN AVVOCATO 34 Notre Dame E. Montreal Tel. Lancaster 2014 SI PARLA ITALIANO

Curiosi riti pasquali in Alto Adige

IL BAGNO DELLE FANCIULLE CHE NON VOGLIONO INVECCHIARE

Trento. — Nelle valli dell'Alto Adige sono stati riesumati i caratteristici riti pasquali che si allacciano all'antica tradizione montanara.

La Pasqua atesina è ricchissima di usanze tradizionali che attingono la loro origine ai tempi remoti nei quali i valligiani attendevano il giorno della resurrezione di Cristo come il segno della esistenza che riprendeva sotto i raggi del primo sole primaverile.

Dai tempi antichissimi è giunta la tradizione della benedizione dell'ulivo, del lauro e delle bacche, i cui rami adornano il Crocifisso che troneggia nella sala da pranzo di ogni abitazione campagnola. Un po' più complessa è la benedizione dei rami di bacche, che, raccolti ancor verdi d'inverno, vengono custoditi al caldo perché spontaneamente e lontano dalla pianta possano germogliare.

Quando il ramo è fiorito ed ha ricevuto la consacrazione nelle chiese, viene recato trionfalmente dai contadini in processione e infisso su di una pertica finisce poi nel bel mezzo di un podere o sulla soglia di una stalla, nel primo caso per difendere i raccolti dal pericolo di un fulmine o della tempesta, nel secondo a tener lontane le malattie contagiose del bestiame. La superstizione entra anche in questo recondito angolo di umana ingenuità: vi è infatti la consuetudine d'ingoiare alcune bacche perché preservino il corpo dalle malattie interne. Infine i ramoscelli di ulivo, di lauro e di bacche sono un po' gli angeli tutelari della casa. Se in estate si scatena un temporale, il ramoscello d'ulivo bruciato vale a tranquillizzare gli spiriti e ad allontanare al-

meno nella persuasione dei fedeli ogni minaccia del tempo.

Agrumes in valle dello Stelvio e celebre per la fama del suo Crocifisso in legno. Narrano le storie della borgata che un pastore con mezzi modestissimi — un temperino e uno scalpello — era riuscito a scolpire nel legno l'immagine di Cristo. La statua grandissima non poteva essere lasciata dalla pia popolazione nel mezzo di un prato, e fu deciso che l'opera sarebbe stata portata nella chiesa credette utile segnare in un libro la statistica delle sudate; in tutto ben dodici. Anche quest'anno i fedeli sono accorsi a impetrare le grazie davanti all'immagine miracolosa.

Della festa pasquale sono poi caratteristiche le consacrazioni del fuoco e dell'acqua battesimale. In taluni paesi il possesso di una piccola braccia consacrata ha la virtù di tener lontano il genio del male, mentre il fuoco recato nei campi ha il potere di neutralizzare l'effetto delle malattie alle piante e di allontanare le invasioni dei parassiti.

Anche per l'acqua si verificano rabbiose dispute perché la tradizione vuole a chi primo attinge nell'acqua-

Tel. HArbour 2660 Cablogrammi-Radiogrammi: TIVIALSA

International Travel & Exchange Corporation Ltd. A. M. B. Salvati, Direttore Agenti di Cambio — Biglietti d'Imbarco su tutte le Compagnie. Trasmissione di Danaro in tutte le parte del mondo per Vaglia o Telegramma. Affidavits — Procure — Atti Notarili 1041 ST. ANTOINE ST., MONTREAL, CAN (Di fronte alla stazione Windsor della C. P. R.)

WOODSTOCK TYPEWRITER MODELLI STANDARD & ELECTRITE Macchine Rimodernate e di Seconda Mano Stock di Tutte le Qualità Riparazioni di Qualunque Qualità di Macchine MACCHINE DA AFFITTARE MONTREAL TYPEWRITER CO., Limited Room 301, — 1459 St. Alexander Street MONTREAL

LE RICERCHE DEL PETROLIO IN ITALIA

Roma. — Per il Primo Maggio prossimo è stato convocato in Roma il Consiglio Superiore delle Miniere, del quale fanno parte le più illustri competenze italiane in materia di ricerche nel sottosuolo.

I componenti di detto Consiglio dovranno nella riunione, che durerà parecchi giorni, esaminare e attentamente studiare le numerose proposte che sono state presentate dalle diverse Ditte e Società italiane e straniere per avviare nuove ricerche petrolifere nelle varie zone della penisola e delle isole che per la loro natura geologica potrebbero nascondere giacimenti del prezioso liquido.

Sono state anche avanzate proposte per un più adeguato sfruttamento dei giacimenti di Fontevivo, in provincia di Parma, e dintorni. Come siete stati informati, un altro pozzo di petrolio è stato scoperto proprio pochi giorni fa a Salsomaggiore, che è pure nel Parmense.

Trattandosi di argomenti che interessano anche la difesa nazionale, alla riunione saranno invitati anche rappresentanti dell'Amministrazione Militare.

Vittorio Saint Germain NOTAIO Atti Notarili PRESTITI SU IPOTECA con facilità e sollecitudine. 97 ST. JAMES STREET MONTREAL Telefono: HArbour 7259

L'abbonamento a L'ARALDO DEL CANADA costa solamente due dollari.

Sperate Sempre anche quando altre medicine non vi hanno giovato. Un semplice preparato di erbe sperimentato dagli anni come il LOZOGO Del DOTTOR PIETRO può mettervi sulla via della salute. L'ha fatto a migliaia di persone. Perché non potrebbe farlo anche per voi? E' assolutamente Sicuro. Non Contiene Droghe Nocive. E' Buono per ogni Persona della Famiglia. La interessante storia della sua scoperta insieme con utili informazioni e veraci testimonianze, è mandata gratis dietro richiesta. Questo celebre rimedio di erbe non può essere acquistato nelle farmacie. E' distribuito da Agenti Speciali. Scrivere a DR. PETER FAHRNEY & SONS CO. 2501 Washington Blvd. Chicago, Illinois (Spedizione franca di dogana in Canada)

Dottor F. Mancuso Laureato dall'Università McGill di Montreal. Ex interno degli ospedali del New Jersey e di New York UFFICIO: 151 Sherbrooke St. W., Montreal. Tel. HArbour 6611 ORARIO D'UFFICIO: Dalle 2 alle 4 p.m. — dalle 7 alle 8 p.m. Giorni festivi: dalle 10 alle 11 a.m., e per appuntamento. RESIDENZA: 6718 ST. DENIS ST., (Vicino St. Zotique Street) Orario: dalle 9 alle 10 a.m.; - dalle 8 alle 9 p.m., ecc. i mercoledì

AMMALATI DI MALATTIE VENEREE O SEGRETE, CHE NON RIUSCITE A GUARIRVI PROVATE LA MEDICINA FIDA (Farmaco Italiano Dottore Acocella) FIDA E UNA MEDICINA SPERIMENTATA DA MOLTI ANNI E SEMPRE CON SUCCESSO NEI CASI ACUTI E SPECIALMENTE NEI CRONICI. Per ottenere la medicina FIDA indirizzarsi personalmente o per lettera al Dr. G. Acocella (MEDICO ITALIANO) Specialista delle malattie Genito-Urinarie 60 ST. CATHERINE ST. E., MONTREAL, CAN. Telefono: LANcaster—3447